

Prot. n. 3905 del 30 maggio 2014

Ai Dirigenti delle Istituzioni
Scolastiche del Lazio

Oggetto: Approvazione calendario scolastico a.s. 2014/2015 e successivi

Gentile Dirigente,

sono lieto di comunicarLe una importante novità che abbiamo introdotto con l'approvazione del calendario scolastico regionale: una **data fissa di inizio e di termine delle lezioni** e la garanzia di **almeno 206 giorni di lezione** complessivi. Dall'anno scolastico **2014/15 e per gli anni scolastici successivi**, le scuole primarie e le scuole secondarie di I e II grado della Regione Lazio inizieranno le attività didattiche il **15 settembre 2014** e le concluderanno l'**8 giugno 2015**.

Tale scelta vuol essere la risposta concreta di una Regione che intende garantire alle scuole una maggiore stabilità nella programmazione delle attività scolastiche educative, nei tempi e nei modi più adeguati per darne informazione alle famiglie, nonché per consentire agli Enti locali di ottimizzare al meglio l'organizzazione dei servizi di loro competenza, in coerenza con tale programmazione. Aggiungendo ai 200 giorni minimi ai fini della validità dell'anno scolastico, ulteriori 6 giorni, si permette ai Consigli di Istituto di adattare "*il calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali*", come previsto dalla normativa vigente (D.Lgs 297/94).

Quindi, a partire dal prossimo anno scolastico, le lezioni avranno inizio il giorno 15 settembre e si concluderanno l'8 giugno. Se il 15 di settembre cadrà di sabato o in un giorno festivo, la data di inizio slitterà al primo giorno lavorativo successivo, così come se l'8 giugno dovesse essere festivo, il termine delle lezioni verrà anticipato al giorno lavorativo precedente o posticipato se necessario per garantire i 206 giorni di lezione complessivi previsti ogni anno.

Tutti i criteri per la definizione del calendario scolastico 2014/15 e successivi sono descritti nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 315 del 30 maggio 2014, pubblicata sul sito istituzionale.

In considerazione della rilevanza e specificità del servizio educativo offerto, le scuole dell'infanzia avranno la facoltà di anticipare la data di apertura e di posticipare il termine delle attività didattiche comunque entro il 30 giugno di ciascun anno scolastico. Possono terminare in data successiva al termine delle lezioni le attività inerenti gli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di 1° e 2° grado e i percorsi formativi destinati all'istruzione degli adulti. Possono inoltre anticipare l'inizio delle attività didattiche e terminarle in data successiva gli Istituti secondari di 2° grado per attività di stage e/o di alternanza scuola-lavoro e per gli interventi didattici successivi allo scrutinio finale per gli studenti con giudizio sospeso.

Nel pieno riconoscimento dell'autonomia scolastica, le singole istituzioni hanno la facoltà di procedere ad **adattamenti** del calendario scolastico, nel rispetto dei criteri adottati.

Al fine di assicurare la più ampia omogeneità territoriale e di garantire agli Enti locali competenti le condizioni per il regolare e funzionale svolgimento dei servizi di supporto, si invitano i Dirigenti scolastici ad assumere e a trasmettere tutti gli adattamenti del calendario scolastico nei tempi utili, stabiliti nel provvedimento regionale approvato.

Buon lavoro a tutti

Il Vicepresidente
Massimiliano Smeriglio

